



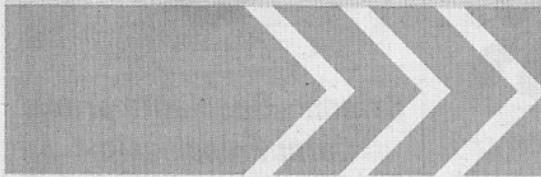
Rassegna Stampa
I edizione 2006

rassegna stampa



15-12-2006

ABBIAMO SCELTO



SPETTACOLI

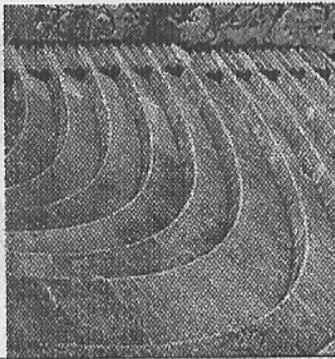
CORVIALE

Un festival di cinema sulle periferie

Si è aperto il festival cinematografico sulle periferie romane, «Visioni Fuori Raccordo» (www.fuoriraccordo.it). L'obiettivo è raccogliere e valorizzare le opere audiovisive che raccontano la realtà delle periferie romane. La prima edizione del festival, che si concluderà domenica, presenta una selezione di 31 film. La giuria è presieduta dal regista Ugo Gregoretti.

.....
IL MITREO via M. Mazzacurati (Corviale)

15-12-2006



UN FESTIVAL PER LE PERIFERIE ROMANE

È partito ieri a Corviale il festival cinematografico *Visioni fuori raccordo*, una selezione di 31 film per raccontare la molteplice realtà delle periferie romane. Presso lo spazio polivalente *Il Mitreo*, nella biblioteca comunale e nella sala consiliare del XV Municipio, fino a domenica 17.



Supplemento settimanale de **Il Manifesto**

16-12-2006

IL FESTIVAL

VISIONI FUORI RACCORDO

ROMA, CORVALE FINO AL 17 DICEMBRE

Un festival per mostrare la vita della periferia romana che ha caratteristiche uniche rispetto alle altre città, come studiò Franco Ferrarotti, ricerche che ancora oggi proseguono (e ci sarà proprio lui a parlare delle periferie tra memoria e futuro, domenica alle 11, alla biblioteca comunale). Si vedranno lavori che esplorano questi spazi e la gente che li abita in diverse direzioni. Un programma di grande interesse, con personaggi unici, in luoghi che potrebbero diventare molto più vivibili. Oggi (ore 11) alla biblioteca Alessandro Portelli in «Città di parole, storia orale da una periferia romana», quindi proiezioni al Mitreo dalle 14:

Pier Paolo Pasolini di Carlo Di Carlo e *Dentro Roma* ('76) di Ugo Gregoretti che è anche l'autorevole presidente della giuria del festival, poi i film del Concorso scuola, fiction e documentario, fino al film fuori concorso *La rieducazione* di Amanda Flor, il caso cinematografico dell'anno alla presenza degli autori. Domani prosegue il programma, premiazione alle ore 20.15 e proiezione delle opere premiate. Foto Giorgio Mazzone. (s.s.)



rassegna stampa



14-12-2006

APPUNTAMENTI

CINEMA - Visioni fuori raccordo film festival dedicato alle opere a basso costo che raccontano le periferie romane. Tre sezioni: *Documentario, Fiction e Scuola*, 31 opere in concorso (su 120 giunte), giuria presieduta dal regista Ugo Gregoretti. Da oggi (ore 15) a domenica, spazio polivalente Il mitreo, biblioteca comunale e sala consiliare XV Municipio a Corviale (www.fuoriraccordo.it).

INCONTRI - Ugo Ricciarelli dialogherà con il pubblico e firmerà copie del suo ultimo libro *Pensieri crudeli* (G. Perrone), con Paolo Di Paolo. Ore 13,30, Mondadori via Piave 18.

Archeologia: la passione della scoperta, l'attualità del passato. Incontro aperto al pubblico con i soprintendenti ai beni archeologici d'Italia. Ore 9-18, Ministero Beni culturali, via Piacenza 1. Ingresso libero.

LIBRI - *Stori e leggende che non sono mai state* di Franco Abbina (Gangemi). Ore 18, Mondadori Trevi, via di San Vincenzo 10.

CONCORSI - Festival di SAREMO,



Visioni da Corviale: il regista Ugo Gregoretti, presidente di giuria del primo festival del XV Municipio

la competizione canora della Capitale riservata agli esordienti di tutte le età. Provini gratuiti fino al 25/12 compilando il modulo sul www.saremo.it e inviando l'adesione al fax 06233228014 o mail info@saremo.it

SOLIDARIETA' - La Croce rossa accende la speranza: domani, sabato e domenica, acquistando una candela a forma di stella al costo di 5 euro, si potrà contribuire alla realizzazione di un Centro di formazione a Frosinone e alla costruzione di un ospedale ad Abidjan, in Costa d'Avorio. In vendita nelle piazze cittadine.

TORNEO SPORTIVO, CINEMA AL CORVIALE
V TROFEO WILLY MOLCO

Due Ponti sporting club

Via Due Ponti, 48 A

Tel. 06-3339360

Orario: 14.00

Ingresso: libero

In programma per questo pomeriggio l'ormai tradizionale torneo di calciotto intitolato a Willy Molco, giornalista della Rai scomparso nel dicembre 2002, assiduo frequentatore del circolo e grande amico dei proprietari, Emanuele e Pietro Tornaboni. Il trofeo, giunto alla V edizione, vedrà impegnate le squadre di RAITG1-Nazionale giornalisti (che schiererà, tra gli altri, Clemente Mimun, Gianni Riotta, Enrico Mentana, David Sassoli) e la Nazionale attori (che invece è sostenuta da Tony Santagata, Fabrizio Rocca, Francesco

Giuffrida). Allenatore e coordinatore Giancarlo Salvatori, che approfitta dell'occasione per il fischio d'inizio sarà dato dall'arbitro internazionale Stefano Farina.

VISIONI FUORI RACCORDO

Sala Consiliare del Municipio

Roma XV

Via Marino Mazzacurati 73.

www.fuoriraccordo.it

Al via oggi il primo festival cinematografico interamente dedicato alle periferie romane. Obiettivo dell'iniziativa *Visioni Fuori Raccordo* è raccogliere e valorizzare le opere audiovisive, con particolare attenzione a quelle prodotte a basso costo, che raccontano la molteplice realtà delle periferie romane e che, nel loro insieme, sanno coglierne la storia, le tra-

sformazioni urbanistiche, le vecchie e nuove marginalità, le moderne forme di lotta e di emancipazione sociale, le situazioni inedite di convivenza e di dialogo multiculturale. Delle oltre 120 opere arrivate, sarà presentata una selezione di 31 film, articolata in tre sezioni: Documentario, Fiction e Scuola. La giuria, presieduta dal regista Ugo Gregoretti e composta da Paola Scarnati, Silvana Silvestri, Francesco Linguiti e Antonio Medici, premierà un'opera per ciascuna delle tre sezioni, e assegnerà due menzioni: Migranti e Memoria. Ospiti del Festival anche i film *Appunti Romani* di Marco Bertozzi, *Animali che attraversano la strada* di Isabella Sandri e *La rieducazione* del Collettivo Amanda Flor.

A Roma un film sul Cinema Quadraro

Al'interno del **Avisioni fuori** Raccordo Film Festival, al quartiere Corviale, verrà proiettato domani alle ore 15 il documentario "Dalle Stelle al Quadraro. Storia del cinema nella città del cinema" (20'40", Ita 2006), presso la biblioteca comunale Corviale, via Mazzacurati 76. Si tratta del primo risultato di Pellicole Resistenti, un progetto di un gruppo di giovani delle periferie romane che, come dicono gli stessi promotori, «vuole rendere protagonisti gli spettatori del filmato attraverso una serie di piccole storie, volte a valorizzare le esperienze individuali come ricchezza per una memoria collettiva». Infatti "Dalle stelle al Quadraro" nasce proprio da qui, dalla volontà di ricostruire la storia dell'ormai scomparso cinema Quadraro attraverso le voci di chi lo ha vissuto e sfruttando il materiale dell'Archivio di Stato e dell'Archivio storico capitolino. Il lavoro è stato presentato la sera della Notte Bianca di quest'anno, durante il Festival Bella Ciao di Ascanio Celestini e, in collaborazione con l'Anpi, presso la Casa della Memoria.

GIOVEDÌ 14

Visioni fuori raccordo

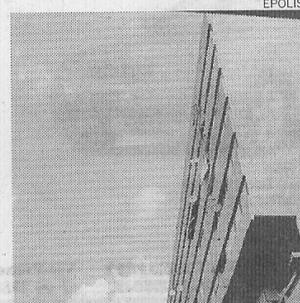
■ Inizia giovedì a Roma, a Corviale, il primo festival cinematografico interamente dedicato alle periferie romane. Titolo della kermesse, «Visioni Fuori Raccordo». Sono 31 le opere in concorso, divise in tre sezioni: documentario, fiction e scuola. La manifestazione si svolge nelle strutture dello spazio polivalente «Il Mitreo», nella biblioteca comunale e nella sala consiliare del XV Municipio. Fino a domenica.

Il cinema parla alle periferie romane

■ *Visioni fuori raccordo*, primo festival cinematografico interamente dedicato alle periferie si svolge fino a domani presso la Biblioteca Comunale di Corviale e si articola in una selezione di 31 opere che raccontano la realtà delle periferie romane. Trasformazioni urbane,

moderne forme di lotta e di emancipazione, situazioni inedite di convivenza e di dialogo. Il programma del festival è articolato in tre sezioni: *Documentario*, *Fiction* e *Scuola*. La giuria, presieduta dal regista Ugo Gregoretti e composta da Paola Scarnati, Silvana Silve-

stri, Francesco Linguiti e Antonio Medici, premierà un'opera per ciascuna delle tre sezioni, e assegnerà due menzioni speciali. Saranno proiettati alcuni film d'archivio, particolarmente significativi, sulle trasformazioni che Roma ha vissuto nel corso degli ultimi decenni. ■ GDR



► Corviale

13/19-12-2006

94. MITREO

Via Mazzacurati, 61/63. (Monteverde). Prezzi: Ingresso gratuito.
Da gio 4 a dom 17: Visioni Fuori Raccordo Film Festival

▪ gio 14: **Archivio: Edil** 16.30; **Concorso: La via degli angeli** 17; **Anatra del Tevere in salsa di pinoli** 17.15; **Mi chiamo Iole** 17.40; **Limbo** 18; **Le solite storie** 18.30; **Le mille e una notte di via Malagodi** 19.30; **Il giardino di Ararat** 20; **Aria** 20.45; **Fuori concorso: Appunti romani** 21.15

▪ ven 15: **Archivio: Vicino al Vaticano** 15; **Concorso: 330+5** 16; **Le donne vestivano gonne fiorite** 16.30; **La riunione** 17.30; **La prima cosa** 18; **Romanina blues** 18.45; **Moto eterno** 19.15; **Residence Roma** 19.50; **Fuori concorso: Animali che attraversano la strada** 21.15

▪ sab 16: **Archivio: Pier Paolo Pasolini** 14; **Dentro Roma** 14.20; **Concorso: Inside out** 16; **Massimina. Liberare il quartiere dai suoi mali** 16.45; **Corviale, il serpentone** 17.15; **Il cielo di ferro** 17.50; **Visitazione** 18.10; **L'isola che c'è. Viaggio dentro il Laurentino** 38 18.25; **In nome del popolo italiano** 19.25; **Dietro palla o dietro porta** 20; **Fuori Concorso: La rieducazione** 21.15

▪ dom 17: **Concorso: La terra vista dalle nuvole. Ostia** 15; **Dalle stelle al Quadraro** 15.15; **Campo Boario** 16.10; **Valle Aurelia - ieri oggi e domani** 17.10; **Albino e Mirko** 17.40; **Dentro Roma** 18; **30 I malestanti 30 anni dopo** 18.30; **Le gialle regge** 19.30; **Premiazione e proiezione dei film vincitori** 20.15

Visioni Fuori Raccordo

La prima edizione del Visioni Fuori Raccordo Film Festival ha luogo da giovedì 14 a domenica 17 a Corviale, presso le strutture dello spazio polivalente "Il Mitreo" e, per alcuni eventi collaterali, presso la Biblioteca Comunale e la Sala Consiliare del XV Municipio. Il Festival si è proposto di raccogliere lavori audiovisivi che raccontano le molteplici realtà delle periferie romane: delle oltre 120 opere arrivate, i selezionatori ne hanno scelte 31 che, divise nelle sezioni "Documentario", "Fiction" e "Scuola", verranno sottoposte alla visione del pubblico e di una giuria presieduta dal regista Ugo Gregoretti.

Il regista è presidente di giuria del festival Visioni fuori raccordo, le periferie al cinema

Ugo Gregoretti, documentare Roma

Al via il primo festival cinematografico dedicato alle periferie romane. Si chiama *Visioni fuori raccordo*: trentuno opere (su 120 giunte) che descrivono la molteplice realtà delle periferie, divise in tre sezioni - *documentario, fiction, scuola* - in proiezione a Corviale, tra il Mitreo, la biblioteca comunale, la sala consiliare del XV Municipio, fino a domenica. Presidente di giuria è Ugo Gregoretti, scrittore, giornalista, regista e sceneggiatore che ha più volte descritto, attraverso vari media i mutamenti della Capitale e del Paese.

Quale immagine di Roma esce da Visioni? «Della profonda trasformazione subita dalle borgate storiche, da villaggi con una propria identità, parzialmente collegati al nucleo urbano, a pezzi di una megalopoli che hanno perso ogni carattere di isolamento. Chi ha un'età matura rimpiange la borgata, ma i giovani vivono con naturalezza questa realtà, di una socialità trasferita nei centri commerciali».

Cosa l'ha colpita delle opere in concor-



Il regista Ugo Gregoretti

so? «In certi casi la maestria di questi documentaristi. Il paradosso è che i più bravi non li abbiamo premiati, e so di poter suscitare polemiche nel dirlo, perché grondano già di premi. Abbiamo pensato che l'occasione del festival potesse essere giocata a favore dei nuovi talenti emergenti. Mi ha stupito anche quanto siano padroni del mezzo. Ormai il linguaggio cinetelvisivo è diventato una forma di espressione di massa. Fino a qualche tempo eravamo un paese di grafomani. Ora siamo un paese di cinematografomani. Non quanto questo dia un contributo reale alla individuazione di nuovi talenti».

Rispetto al suo ultimo bilancio - il documentario *Dentro Roma* del '74 - qual'è la differenza più evidente? «Il cambiamento della gente. Che, per dirla con Pasolini, è diventata più omologabile. Escludendo le comunità povere di stranieri, il romano povero non esiste più. Poi c'è la Roma da esibire, che non è mai stata più scintillante di adesso e proposta in modo così suggestivo, in particolare a chi non la conosce». (info: www.fuoriraccordo.it).

14-12-2006

VISIONI FUORI RACCORDO

La periferia di Roma diventa festival

Inizia oggi a Corviale (fino al 17 dicembre) la prima edizione del festival «Visioni fuori raccordo» diretto da Luca Ricciardi per Lab/novecento, con cui si intende non solo il raccordo anulare, ma anche i prodotti eccentrici e i personaggi non sempre allineati che compongono un panorama di estremo interesse. Una buona selezione di questi film dovrebbero essere distribuiti obbligatoriamente nelle scuole, per far conoscere come in un corso intensivo di educazione civica, la gigantesca mappa di esperienze che circonda la città. Di questo si occupò negli anni sessanta il prof. Ferrarotti che domenica mattina ore 11 alla biblioteca di Corviale presenterà la ricerca da lui diretta «Le città nelle città. Periferie romane tra memoria e possibili futuri». Il programma di proiezioni (al Mitreo) ricco di film ormai classici come *Dietro palla o dietro porta* di Fabio Caramaschi ritratto dell'allenatore Claudio Maccarelli (il 16), *I Malestanti 30 anni dopo* di Di Mambro, Mandrile e Venditti (il 17), fino a *La rieducazione* di Amanda Flor (il 16 alle ore 21.15 con gli autori) contiene anche molti inediti. Sono corti e documentari che raccontano il «serpentone», la Romanina, il Campo boario, Quadraro, Tiburtino terzo, il Residence Roma, Pietralata (tutto cominciò con il diario del maestro Albino Bernardini da cui Vittorio De Seta trasse il suo *Diario di un maestro* con Bruno Cirino).

Oltre alle diverse comunità respinte dal centro della città o insediate al tempo della speculazione edilizia, vediamo i nuovi emarginati, i rumeni, i rom, i curdi con la loro malinconia della terra negata, raccolti a simulazione di una parentesi di pace. Un rapporto con la storia della città scorre sotterraneo in più di un'opera. Si tratta di un viaggio verso luoghi spesso non frequentati dai romani, ma solo evocati, in compagnia del ricordo dei film di Pasolini. Sabato mattina in biblioteca incontro con Alessandro Portelli sulla storia orale da una periferia romana. La premiazione (la giuria è presieduta da Ugo Gregoretti) domenica alle ore 20.15. S. S.